



Fondazione  
Regionale  
per la  
Ricerca  
Biomedica

DECRETO NR. 2

del 25 gennaio 2021

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DELL'APPLICAZIONE DELLO SMART WORKING STRAORDINARIO FINO AL 31 MARZO 2021 QUALE MISURA PER IL CONTENIMENTO DEL CORONAVIRUS

*L'atto si compone di 4 pagine*

## IL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA

**RICHIAMATO** integralmente quanto previsto e disposto nei Decreti del Direttore Generale di FRRB nr. 12 del 24 febbraio 2020, nr. 28 del 15 giugno 2020, nr. 35 del 30 luglio 2020, nr. 41 del 23 settembre 2020 e nr. 65 del 21 dicembre 2020;

### CONSIDERATO CHE:

- Regione Lombardia, con decreto nr. 9330 del 30 luglio 2020 ha prorogato le disposizioni già adottate inerenti all'organizzazione del personale prevedendo l'estensione dello smart working fino al 14 settembre 2020;
- con decreto nr. 10630 del 14 settembre 2020, Regione Lombardia ha disposto l'applicazione del regime di lavoro agile al 50% del personale;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 7 ottobre 2020, con Decreto-legge nr. 125/2020, ha ritenuto opportuno estendere lo stato di emergenza per Covid – 19 sino al 31 gennaio 2021, prevedendo, al contempo, l'utilizzo dello smart working, come modalità privilegiata di svolgimento dell'attività lavorativa;
- in data 5 novembre 2020 Regione Lombardia ha adottato il decreto nr. 13392, poi integrato dal decreto nr. 14300 del 20 novembre 2020, e contenente disposizioni in merito all'accesso contingentato presso gli uffici regionali, solo previa motivazione e autorizzazione;
- in data 3 dicembre 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato un DPCM contenente nuove misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da Covid-19, in vigore dal 4 dicembre al 15 gennaio 2021;
- con successivo decreto nr. 15330 del 4 dicembre 2020, Lombardia ha adottato un provvedimento in merito all'organizzazione del personale della Giunta Regionale prorogando l'applicazione del regime di lavoro agile, stante il perdurare della situazione di emergenza;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 5 gennaio 2021, ha emanato il Decreto-legge nr.1 contenente ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, successivamente integrato dal Decreto-Legge nr 2 del 14 gennaio 2021;
- In data 8 gennaio 2021 il Ministero della Salute ha emanato un'ordinanza contenente ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia, successivamente integrata da ordinanza del 23 gennaio 2021;

- Regione Lombardia ha recepito tali ordinanze tramite Decreto Regionale nr. 569 del 23 gennaio 2021 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni in materia di Organizzazione e Personale della Giunta di Regione Lombardia a seguito dell’ordinanza del Ministro della Salute 23 gennaio 2021 - Modifica del Decreto n. 253 del 16 Gennaio 2021”*;

**VISTO CHE:**

- è necessario garantire continuità all’attività lavorativa di FRRB e agli adempimenti che ne discendono;
- FRRB è dotata di strumenti tecnologici adeguati che permettono a tutti i dipendenti di poter svolgere le proprie mansioni ordinarie in modalità agile, in qualsiasi luogo ed in condivisione con gli altri utenti della rete, purché vi sia una connessione internet adeguata;

**RILEVATO CHE:**

- in conseguenza del perdurare della emergenza sanitaria si ritiene necessario prorogare e confermare il regime di lavoro agile quale modalità lavorativa preferenziale;

**PRECISATO CHE:**

- nel caso di lavoro in sede, si privilegia la presenza nei giorni centrali della settimana e l’accesso è consentito previa autorizzazione del Direttore Generale e solo per motivate esigenze lavorative;

**DECRETA**

per i motivi sopra esposti, parte integrante del presente provvedimento:

- di estendere l’utilizzo dello smart working straordinario sino al 31 marzo 2021 e per il tempo che si rendesse ulteriormente necessario e sufficiente a contenere il rischio di contagio da *“Coronavirus”*, in modo da consentire ai propri dipendenti di svolgere le consuete attività lavorative in sicurezza;
- di richiamare integralmente quanto contenuto nei Decreti del Direttore Generale nr. 12 del 24 febbraio 2020, nr. 28 del 15 giugno 2020, nr. 35 del 30



luglio 2020, nr. 41 del 23 settembre 2020 e nr. 65 del 21 dicembre 2020, che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di integrare temporaneamente con il presente decreto il Regolamento I014 – “Regolamento in materia di Smart Working” e per tutto il periodo di tempo che si renderà necessario, secondo quanto stabilito dalle autorità superiori.

IL DIRETTORE GENERALE

Marina Gerini